

Giornata mondiale della Croce Rossa dedicata ai volontari

A Palazzo Merlato il presidente consegna la bandiera con l'emblema dell'associazione



08 Maggio 2020 La Croce Rossa, come ormai da tradizione, questa mattina ha donato al Comune di Ravenna la bandiera con l'emblema dell'associazione che oggi celebra in ogni angolo del mondo la sua Giornata.

A consegnare la bandiera al sindaco Michele de Pascale, il presidente del Comitato CRI di Ravenna, Alberto Catagna.


La Croce Rossa su campo bianco, che in tempo di pace ha un valore distintivo, in tempo di conflitto armato è emblema di protezione, rappresentativo di tutte le realtà che, nel mondo, offrono supporto sanitario alle vittime dei conflitti.

De Pascale ha ricordato il momento complicato, sottolineando "ci fa particolarmente piacere accogliere tra le bandiere che sventolano dal palazzo comunale anche quella di Croce Rossa Italiana. Il ruolo di questa organizzazione nell'emergenza Covid-19 è stato ed è fondamentale".

Il sindaco ha ringraziato i volontari e le volontarie del Comitato CRI di Ravenna "che ogni giorno in un frangente tanto delicato stanno offrendo un contributo importantissimo a sostegno della nostra comunità, distribuendo Dpi, consegnando farmaci, ausili e spese a domicilio, assistendo le persone più fragili e sole".

L'auspicio che questo simbolo internazionale non sia esposto solo a celebrare l'organizzazione internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, è stato espresso da Catagna che ha detto "sia omaggio a tutti coloro che, pur nelle difficoltà, si stanno adoperando per salvare vite e proteggere la dignità dell'individuo. Oggi, come in tempo di conflitto, questo emblema rappresenta tutti - cittadini, enti pubblici, associazioni di volontariato, personale sanitario - uniti dal solo scopo di alleviare la sofferenza umana e tutelare la salute psico fisica dell'individuo".

Henry Dunant, il fondatore della Croce Rossa, già nel 1862 ipotizzava che fosse proprio la gente comune a farsi carico del prossimo in modo organizzato, attento alle regole, operando in supporto

alle istituzioni. E in questo senso per Catagna "oggi, a Ravenna e nel mondo, quello che sta avvenendo è proprio questo. E mi auguro che l'8 maggio sia simbolo per questo 2020 di una comunione di intenti, che va oltre la singola appartenenza associativa e che racchiude tutti sotto questo emblema di umanità". 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*